



IL SINDACO GUALTIERI

«Occorrono più case, ne mancano settantamila»

«A Roma abbiamo bisogno di più case, la nostra stima è di circa 70mila in varie fasce dell'edilizia pubblica e sociale e degli studentati»: l'allarme lo ha lanciato il sindaco Roberto Gualtieri all'assemblea di **Assoimmobiliare** (aderente a Confindustria) organizzata ieri a Palazzo Doria Pamphilj. Poi il primo cittadino ha precisato: «Abbiamo bisogno di una trasformazione capillare e diffusa della città».

a pagina 4 **Garrone**

Emergenza sociale

«A Roma abbiamo bisogno di più case, la nostra stima è di circa 70mila in varie fasce dell'edilizia pubblica e sociale e degli studentati»: l'allarme lo ha lanciato il sindaco Roberto Gualtieri, all'assemblea di **Assoimmobiliare** (aderente a Confindustria) organizzata ieri a Palazzo Doria Pamphilj. Poi il primo cittadino ha precisato: «Abbiamo bisogno di una trasformazione capillare e diffusa della città: di trasformare profondamente la logistica, le modalità e le forme degli insediamenti abitativi e urbani, di depavimentare le nostre strade e realizzare pedonalizzazioni. Occorre avvicinare i servizi alle abitazioni». «I processi di rigenerazione potrebbero interessare 11 chilometri quadrati della città nei prossimi decenni - ha sostenuto Gualtieri -, riportando in uso più di 4 milioni di metri quadri di edifici, con un valore aggiunto di 22 milioni e ulteriori 40 miliardi di benefici sociali. Conoscendo lo stato di tanti quartieri, questa stima è addirittura sotto-dimensionata». E c'è una sfida che si inserisce al primo punto ed è quella della necessità di nuove abitazioni.

Uno spunto colto al volo da quello che ieri è stato il padrone di casa, il presidente di **Assoimmobiliare**, **Davide Albertini Petroni**: «Per fare fronte alle nuove esigenze abitative, si stima che nei prossimi 25 anni dovranno essere realizzate in Italia circa 3,65 milioni di nuove abitazioni - ha chiesto - frutto in larga parte di trasformazioni e riconversio-



Gualtieri: «Mancano 70mila case a Roma»

Assoimmobiliare: in Italia occorrono tre milioni di abitazioni

Ricerca Swg

Il recupero di quartieri degradati e industrie dismesse è la priorità per il 74% dei cittadini



Per fare fronte alle nuove esigenze abitative, si stima che nei prossimi 25 anni saranno necessari oltre mille miliardi di investimenti in costruzioni, anche per adeguare il nostro patrimonio immobiliare alla transizione green

**Davide
Albertini
Petroni**

Lilli Garrone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

